



Comunicato stampa

## **BRESCIA SOSTENIBILE: SI DEVE FARE DI PIÙ, A PARTIRE DAL METODO.**

**Più pianificazione strategica integrata e condivisa: azioni coerenti, valutazione, monitoraggio e riprogettazione.**

**Per accelerare il percorso del territorio bresciano verso la sostenibilità occorre un ripensamento profondo del rapporto tra attività produttive, stili di vita e ambiente.**

**Le proposte di Brescia Attiva: neutralità carbonica, adattamento ai cambiamenti climatici, azzeramento delle emissioni nocive e dei rifiuti entro il 2035.**

Brescia, 21 dicembre 2022 – L'incontro di ieri sera alle Acli di San Polo, organizzato da Brescia Attiva per rendere i cittadini consapevoli delle sfide ambientali e sociali che attendono la nostra città, ha messo in evidenza gli indicatori che servono a **misurare la sostenibilità di Brescia e, quindi, la sua capacità di rispondere efficacemente al cambiamento climatico, alla crisi sociale ed energetica con soluzioni chiare e definite.**

Urge uno scatto in avanti e **migliorare le politiche attuali a partire già dal metodo di lavoro, la pianificazione strategica integrata e condivisa: definizione rigorosa e oggettiva di criticità e opportunità, adozione di interventi coerenti, valutazione, monitoraggio e riprogettazione.** Poi, **Brescia carbon free e zero waste: la proposta centrale di Brescia Attiva** alla città è un piano per il raggiungimento della neutralità carbonica, l'adattamento ai cambiamenti climatici, l'azzeramento delle emissioni nocive e dei rifiuti entro il 2035.

**I dati presentati e discussi, circa 140 indicatori** per provincia e città di Brescia confrontati con Lombardia e Italia, evidenziano decine di sfide emblematiche che il nostro territorio ha davanti: **dalle emissioni nocive, all'impatto dell'agricoltura, alla produzione dei rifiuti, ma anche alla carenza di capitale umano, di alcuni servizi sociali e di infrastrutture per la mobilità sostenibile.**

Per esempio, emerge l'emblematica complessità per Brescia del traguardo di neutralità climatica: un bresciano in media emette 9 tonnellate di CO2 all'anno, con forti escursioni verso l'alto da parte del 50% più benestante della popolazione. Entro pochi anni anche i bresciani e il tessuto produttivo dovranno più che dimezzare questi valori.



I grandi temi - povertà energetica, cambiamento climatico, inquinamento e diseguaglianze - **chiedono con urgenza una trasformazione equa e sostenibile del tessuto economico e sociale bresciano**, accelerando la transizione verso un equilibrio sostenibile resiliente alle grandi sfide di oggi e di domani. Non esiste tema più importante di questo ed è per noi sconcertante che resti totalmente assente dalle penose discussioni sui candidati a sindaco per le prossime elezioni comunali.

**Brescia Attiva propone quindi di fare del miglioramento tangibile della qualità della vita e della salute la priorità assoluta.**

- Riportare la natura in città, restituendola alle persone, e creare una cintura di parchi.
- Combattere le disuguaglianze sociali e la povertà energetica con energia pulita e diffusa - garantendo equo accesso ad alloggi, spazi, servizi e infrastrutture.
- Una rivoluzione della mobilità dolce, sicura ed efficiente, per decongestionare la città.
- Aprire la vita civile e culturale della città alla partecipazione attiva di tutte e tutti, anche attraverso metodi innovativi di consultazione.
- Attivare nuove e giovani energie per avere uno sguardo innovativo alla biodiversità culturale di Brescia.

Promuovere tutto questo significa aumentare il nostro benessere, la nostra salute individuale e collettiva e il sistema immunitario della nostra democrazia. Per raggiungere questi obiettivi Brescia deve tornare a pensare in grande e guardare lontano, lavorando con coerenza: fissare un percorso di cambiamenti ambiziosi e coraggiosi, definire le azioni e poi realizzarle con efficienza.

In poche parole, **coinvolgere e attivare tutta la cittadinanza in una visione finalmente moderna del futuro**. Attuare un piano, integrato e credibile, per la trasformazione ecologica di Brescia in una città per tutte le persone. Finalmente la città da sogno che desideriamo. Una Brescia Attiva!

## **I DATI**

I dati presentati sono principalmente basati sulla Strategia Territoriale per lo Sviluppo Sostenibile del Centro Sviluppo Sostenibilità, che descrive la situazione della sostenibilità della nostra provincia.

Vengono definiti 12 Ambiti Strategici:

1. Cambiamenti climatici: mitigazione e adattamento
2. Qualità delle risorse naturali: aria, biodiversità, patrimonio agro-forestale, acque, suolo
3. Transizione energetica



4. Innovazione, digitalizzazione, competitività, crescita
5. Economia circolare e simbiosi industriale
6. Ricerca, istruzione, formazione
7. Sistemi agricoli e zootecnici
8. Coesione, inclusione, partecipazione; lavoro equo e dignitoso
9. Qualità degli ecosistemi urbani e rurali
10. Mobilità e infrastrutture
11. Consumo e stili di vita
12. Salute e benessere

La sostenibilità è frutto dell'applicazione integrata e paritaria di tre elementi inscindibili: lo sviluppo economico, l'inclusione sociale, la protezione e valorizzazione delle risorse naturali. Lo sviluppo e il benessere della comunità dipendono dalla qualità dell'ecosistema e si fondano su un patrimonio di valori strategici locali e globali - capitale naturale, umano, sociale, intellettuale, infrastrutturale - da tutelare e trasmettere alle generazioni future. Per queste ragioni e per tutte le dimensioni della sostenibilità, il posizionamento della città di Brescia dipende in misura cruciale dalla situazione del territorio regionale e provinciale.

Contatti Per BRESCIA ATTIVA

Stefania Itolli: [stefania.itolli@gmail.com](mailto:stefania.itolli@gmail.com) – 336 387531